



Il manuale per automation architect:

Una guida per accompagnare la tua azienda
nel percorso di automazione end to end

Sommario

Capitolo 1

I primi passi per l'automazione end to end

- 3 Introduzione
- 4 Muovi i primi passi

Capitolo 2

Valuta l'organizzazione e definisci gli obiettivi

- 5 Domande chiave per valutare l'azienda
- 6 Definisci gli obiettivi dell'automazione

Capitolo 3

Allinea i team e occupati della formazione

- 7 Allinea i punti di vista
- 10 Organizza le risorse di automazione e la formazione dei team

Capitolo 4

Porta l'automazione in tutta l'azienda

- 11 Promuovi una cultura dell'automazione
- 14 Gestione e governance

Capitolo 5

Ottimizza l'automazione in tutta l'azienda

- 15 Ottimizza i progetti di automazione con funzionalità innovative
- 16 Accompagna l'azienda verso l'automazione end to end

Scopri di più



Introduzione

Utilizzare la stessa piattaforma di automazione per tutti i team accelera l'erogazione dei servizi, migliora l'agilità aziendale e la visibilità sui processi integrati end to end e incrementa la scalabilità, la coerenza, la sicurezza e la trasparenza.²

L'automation architect: una figura emergente che aiuta le aziende a instaurare una mentalità orientata all'automazione.

L'[automazione](#) riveste un ruolo centrale nella strategia tecnologica di moltissime organizzazioni moderne, che spinte dal bisogno di accelerare l'innovazione, di gestire ambienti IT complessi, di introdurre nuovi approcci allo sviluppo e di soddisfare gli obiettivi economici, la considerano ormai una priorità. In effetti, in uno studio condotto da Harvard Business Review l'80% dei dirigenti aziendali ha definito l'automazione dell'IT un passo "estremamente importante" per il futuro della propria azienda.¹

Molte organizzazioni impiegano già l'automazione a livello delle singole attività ma per generare maggiore valore puntano oggi a estenderla su larga scala concentrandosi su progetti di automazione che coinvolgono più team, aree geografiche, piattaforme e processi.

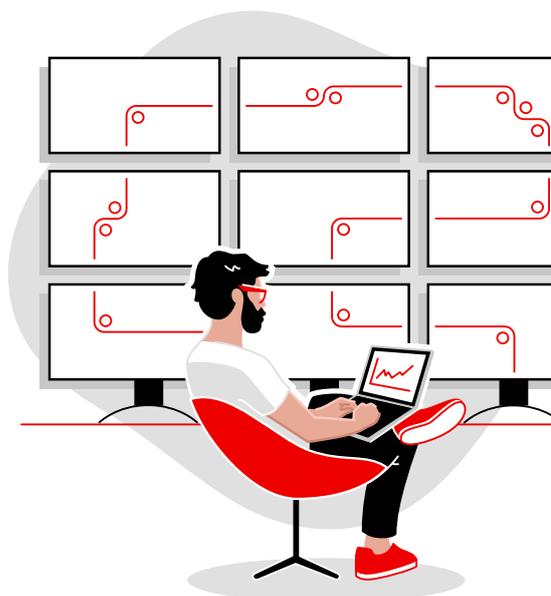
Qui entra in gioco l'automation architect: una figura emergente che aiuta le aziende a instaurare una mentalità orientata all'automazione e a raggiungere gli obiettivi aziendali, economici e di trasformazione.

L'automation architect semplifica l'implementazione di iniziative di automazione complesse, come l'automazione end to end dei processi IT, e agevola l'adozione di buone pratiche di automazione nell'intera azienda.

Automatizzare le singole attività è un compito relativamente semplice, ma con una strategia di automazione efficace a

livello dell'intera organizzazione si può generare molto più valore. Nell'era del digitale per mantenersi competitive le aziende sono chiamate ad essere sempre più veloci, innovative e agili, e l'automazione strategica è un valido alleato per raggiungere quegli obiettivi strettamente legati alla tecnologia. Quando si pianifica una strategia di automazione occorre però procedere con cautela perché sono molte le sfide da superare e gli aspetti di cui tenere conto, ad esempio: la gestione della governance e delle policy, la trasformazione culturale, l'acquisizione delle competenze, la scalabilità e i rischi di sicurezza, il controllo e il riuso dei contenuti di automazione, ecc.

Una figura come l'automation architect aiuta l'azienda a risolvere le suddette sfide e a realizzare il pieno potenziale dell'automazione. In questo manuale esamineremo i passaggi necessari per procedere dall'automazione focalizzata sulle singole attività a una strategia di automazione estesa a livello dell'intera azienda.



¹ Pulse Survey di Harvard Business Review, sponsorizzato da Red Hat, "[Taking the Lead on IT Automation: IT Leaders as Evangelists for Their Automation Strategies](#)", gennaio 2022.

² White paper di IDC, sponsorizzato da Red Hat, "[Il valore di business di Red Hat Ansible Automation Platform](#)", marzo 2022, documento n. US48678022.

Muovi i primi passi

Con un approccio in tre fasi, i servizi di consulenza Red Hat® Services aiutano a estendere l'automazione ai diversi ambiti aziendali e a pianificare il percorso di automazione.

L'automazione estesa a livello dell'intera azienda è un [processo in continuo divenire](#). Secondo Forrester: "l'automazione è un ciclo di rilevamento e adattamento basato sulla raccolta e la valutazione di informazioni critiche, la formulazione di una risposta e la sua esecuzione. L'ottimizzazione continua di questo ciclo è ciò che permette al business di raggiungere nuovi livelli di adattamento e una migliore esperienza dei clienti".³

Valuta il livello di maturità raggiunto dalla tua azienda nel percorso di automazione in base alle sei competenze descritte nel report di Forrester "[Gauge Your Infrastructure Automation Maturity](#)".³ La Figura 1 illustra le sei competenze e suggerisce una possibile applicazione in ambito aziendale.

Le sei competenze chiave per trasformare l'automazione³

Strategia

Per ottimizzare la strategia di automazione dell'infrastruttura, occorre innanzitutto stabilire dove sono distribuiti i progetti di automazione nell'infrastruttura e nelle operazioni (I&O) aziendali e se sono presenti ripetizioni inutili. Elimina le isole di automazione.

Processi

L'automazione si basa su nove dimensioni chiave: acquisizione dei dati, comprensione, determinismo, quoziente robotico, effetto operativo, governance e verificabilità, interazione uomo-macchina, effetto umano e intelligenza conversazionale. È necessario comprendere tutti questi fattori per determinare l'impatto del processo.

Assegnazione delle priorità

La maggior parte delle aziende sviluppa più iniziative di automazione dell'infrastruttura in contemporanea. Valuta i progetti in corso, stabilisci le priorità e segui una roadmap strategica coerente.

Persone

Un percorso di automazione dell'infrastruttura richiede l'acquisizione di nuove competenze. Forma i team operativi su discipline quali data science, sviluppo di algoritmi, ingegneria industriale e intelligenza artificiale e machine learning (AI/ML).

Struttura

Una strategia efficace richiede unità organizzative distinte focalizzate su competenze di dominio, automazione e servizi. Crea team di specialisti per garantire l'efficienza dei team e accelerare i risultati.

Operazioni

Non innestare l'automazione dell'infrastruttura su un modello operativo esistente, ma ridefinisci il modello operativo per includere nuovi flussi di lavoro e processi. Diffondi le conoscenze sull'automazione, le procedure consigliate e le roadmap in tutta l'azienda.

Figura 1. Le sei competenze chiave per valutare il livello di maturità raggiunto dalle aziende nel percorso di automazione dell'infrastruttura, descritte nel report di Forrester "Gauge Your Infrastructure Automation Maturity"

Domande chiave per valutare l'azienda

È importante identificare le aree critiche che rallentano l'organizzazione e le impediscono di raggiungere gli obiettivi aziendali. Le seguenti domande sono utili per stabilire il livello di automazione raggiunto dall'azienda.

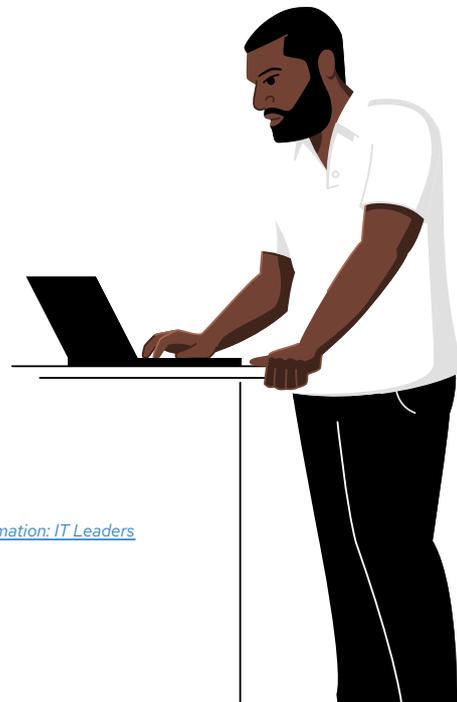
Il 68% dei dirigenti aziendali afferma che l'automazione dell'IT è diventata un "requisito indispensabile".⁴

Scopri il livello di automazione raggiunto dalla tua azienda

- Quali processi si potrebbero automatizzare per generare maggior valore?
- Ti vengono in mente dei processi semplici ma ripetitivi da cui potresti iniziare per avere risultati tangibili e dimostrare i vantaggi dell'automazione?
- La tua organizzazione utilizza soluzioni di automazione che risulterebbero difficili da gestire senza la presenza costante di un esperto in materia?
- I diversi team utilizzano soluzioni di automazione contrastanti o capacità di automazione legate a strumenti specifici che occorre aggregare per automatizzare un processo?
- L'automazione potrebbe migliorare delle iniziative chiave per i dirigenti?
- L'automazione potrebbe alleggerire la mole di lavoro a carico dei team o unire funzioni diverse?

Secondo l'80% dei dirigenti aziendali l'automazione dell'IT è un passo "estremamente importante" per il futuro della propria azienda.⁴

Stabilito il livello di maturità raggiunto dalla propria azienda nel percorso di automazione è possibile sviluppare gli obiettivi dell'automazione e cominciare il processo di trasformazione.



⁴ Pulse Survey di Harvard Business Review, sponsorizzato da Red Hat, "[Taking the Lead on IT Automation: IT Leaders as Evangelists for Their Automation Strategies](#)", gennaio 2022.

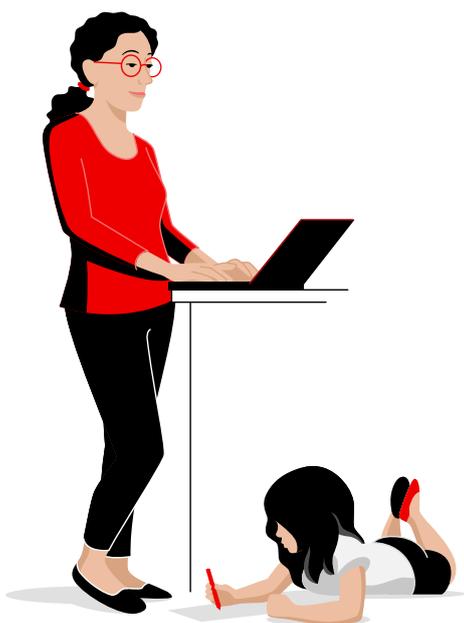
Definisci gli obiettivi dell'automazione

79%

dei dirigenti aziendali ritiene che per l'automazione dell'IT un approccio unificato ed esteso a livello dell'intera organizzazione è "estremamente importante" o "molto importante".⁵

55%

dei dirigenti aziendali dubita di poter portare avanti un percorso efficace di trasformazione digitale senza l'automazione dell'IT.⁵



Il percorso verso l'automazione dell'intera azienda è un processo iterativo e non esiste un solo modo per misurare i risultati. Per il successo dell'impresa, è necessario che tutte le parti coinvolte perseguano gli stessi obiettivi.

Accade spesso però che i dirigenti e gli esecutori materiali siano in disaccordo sugli obiettivi e sugli scenari di utilizzo. Uno studio condotto da Harvard Business Review ha mostrato che esiste una discrepanza tra ciò che i dipendenti pensano dovrebbe essere fatto dai responsabili IT per favorire l'automazione dell'IT e ciò che questi fanno davvero. Nella maggior parte dei casi il divario tra le aspettative e le azioni realmente intraprese supera il 10%.⁵

Le aziende chiedono ai responsabili IT di definire le priorità dell'automazione e promuovere un cambiamento culturale⁵



Figura 2. Il divario tra ciò che i responsabili IT dovrebbero fare per favorire l'automazione dell'IT e ciò che stanno effettivamente facendo in diversi ambiti, basato su un sondaggio di Forrester

⁵ Pulse Survey di Harvard Business Review, sponsorizzato da Red Hat, "Taking the Lead on IT Automation: IT Leaders as Evangelists for Their Automation Strategies", gennaio 2022.

Allinea i punti di vista

[L'automation architect](#) può mettere d'accordo i diversi punti di vista seguendo i consigli riportati di seguito.

Allineati agli obiettivi aziendali

Collega le iniziative di automazione alle sfide e agli obiettivi aziendali. Questo approccio consente di identificare gli aspetti da automatizzare e di creare i requisiti per il successo dell'impresa. Ad esempio, automatizzando l'applicazione delle patch si incrementano la sicurezza e la stabilità dei sistemi e si migliorano anche i tempi di attività, a vantaggio di tutta l'azienda. Pianifica una strategia di automazione focalizzandoti sui risultati finali e non sugli obiettivi intermedi.

Stabilisci obiettivi realistici

Fissa obiettivi realizzabili. La riduzione dei costi e il ROI sono tra gli obiettivi più comuni, ma ce ne sono anche tanti altri: migliorare la gestione dei rischi di sicurezza, aumentare l'accuratezza dei processi, risparmiare tempo da dedicare all'innovazione e incrementare la soddisfazione degli stakeholder. Stabilisci obiettivi realistici tenendo conto delle competenze attuali e

incoraggia i team ad acquisirne di nuove per poter progredire nel percorso di automazione. Con il tempo i team diventeranno più abili e potranno dedicarsi a progetti di automazione più complessi e ambiziosi.

Ad esempio, si può iniziare automatizzando un'attività semplice ma molto ripetitiva per mostrare le potenzialità dell'automazione in termini di risparmio economico ed efficienza. In seguito si potrà estendere e applicare quel progetto anche ad attività correlate, a interi processi o perfino a implementazioni a livello dell'intera azienda.

Prima di automatizzare, ottimizza

Esamina attentamente i processi che intendi automatizzare. Sono efficienti? Contengono passaggi obsoleti o inutili? Eseguire una valutazione preliminare sui processi è essenziale per ottenere risultati ottimali. Qualora riscontrassi delle inefficienze, risolvi prima di procedere all'automazione.

Il report "The Forrester Wave™: Infrastructure Automation Platforms, Q1 2023" valuta le piattaforme di automazione dell'infrastruttura in base a 30 criteri e individua i migliori 11 provider.⁷



Definisci e documenta il successo dell'automazione

Il successo dell'automazione si può misurare in molti modi. Scegli un approccio graduale: inizia in piccolo, mostra il valore dell'automazione, estendi il progetto ad altre aree e processi e poi ripeti. Concentrati su processi semplici che si prestino ad essere automatizzati e offrano risultati tangibili da presentare ai team esecutivi.

La Figura 3 illustra un flusso di lavoro di automazione. Nell'esempio un errore di configurazione nelle regole firewall causa un aumento nel numero di ticket di assistenza e di richieste di modifica che i

team IT e di rete devono evadere. Viene adottata l'automazione per risolvere il problema e ridurre il numero di ticket di assistenza e richieste di modifica. Questo calo si traduce in una riduzione dei costi e a un miglioramento del servizio al cliente.

L'automazione migliora anche la governance perché consente di applicare gli aggiornamenti in maniera coerente e secondo un processo definito e verificabile.

Le metriche misurate si potranno presentare ai dirigenti e agli stakeholder aziendali per dimostrare i vantaggi dell'automazione.

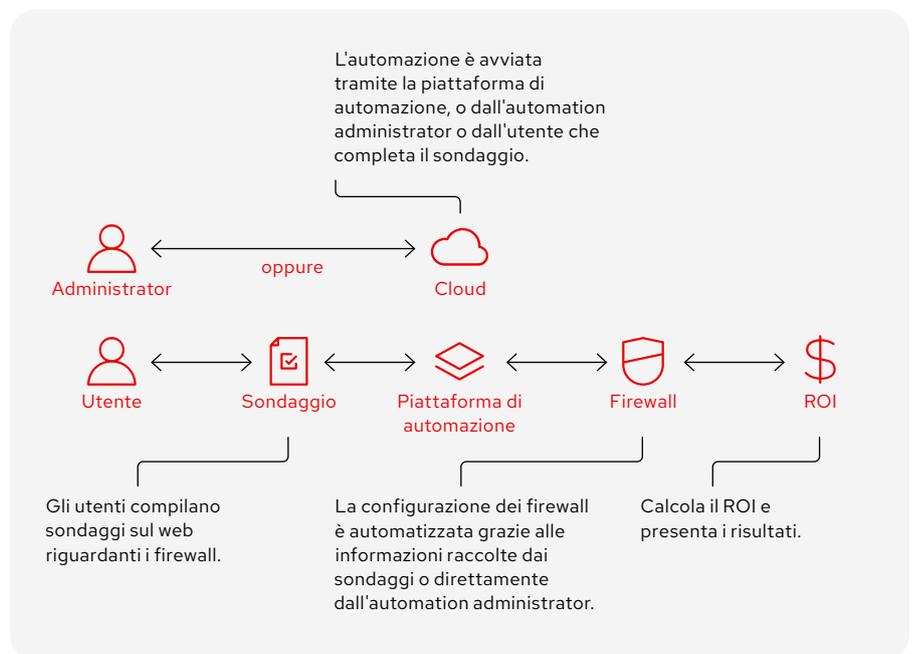


Figura 3. Esempio di un processo di configurazione dei firewall automatizzato

Dopo aver [dimostrato il successo dell'automazione](#) in piccolo e dato prova di come alleggerisca effettivamente i processi manuali, si potranno aumentare e diversificare gli scenari di utilizzo e la portata dell'automazione.

Scopri come i clienti utilizzano l'automazione.

Condividi i successi e usali per crescere

Punta a ottenere risultati incrementali nel breve periodo. Documenta e condividi i successi, poi consulta i diversi team per raccogliere idee su come [utilizzerebbero l'automazione](#) per le loro attività. Con questo approccio il resto dell'azienda potrà partire dalla tua base di esperienze per proporre nuove iniziative che generino ancora più valore.

Adotta un approccio graduale

Le organizzazioni che cominciano con progetti di automazione complessi, faticano poi a estendere l'automazione oltre il singolo scenario di utilizzo.

Ad esempio, l'implementazione di un web server richiede molte attività di gestione della configurazione. Potrebbe

essere necessario prenotare un indirizzo IP pubblico e quindi interagire con un sistema di rete per ottenere l'indirizzo. Occorre anche assegnare un Domain Name System (DNS) all'indirizzo, aprire le porte firewall, configurare un bilanciamento del carico, diffondere l'indirizzo IP attraverso i router edge e implementare tutte le modifiche necessarie alla rete locale.

Rispetto all'esempio dell'indirizzo IP, quello del DNS è molto più lungo e complesso e i risultati sono più difficili da misurare. In questo caso un approccio iterativo prevederebbe di automatizzare prima il processo di richiesta dell'indirizzo IP e poi, consolidati gli step iniziali, automatizzare via via anche le attività legate al DNS.

Dimostra il valore dell'automazione creando report che evidenziano i dati dei processi, il risparmio economico e le attività di automazione più riuscite.



Organizza le risorse di automazione e la formazione dei team

Prova Red Hat Ansible® Automation Platform e accedi al Red Hat Customer Portal, dove sono disponibili documentazione, utili video, analisi e altre risorse.

Prima di intraprendere il percorso di automazione, prepara l'azienda seguendo i consigli riportati di seguito:

- Esamina l'inventario delle risorse di automazione in uso.
- Crea un repository centralizzato per i contenuti affidabili.
- Sfrutta le risorse di formazione e il periodo di prova gratuito per far sì che i team prendano dimestichezza con i nuovi strumenti.

Che si scelga di creare i contenuti di automazione internamente, utilizzare quelli certificati oppure quelli sviluppati dalla community, la presenza di un repository centralizzato è essenziale per far sì che i team possano accedere e riutilizzare i contenuti affidabili.

Disporre di un repository permette di implementare controllo e governance fin dall'inizio: un vantaggio che si rivelerà tanto più prezioso con quanto più complessi ed estesi diventeranno gli obiettivi di automazione. [L'acquisizione di competenze](#) e la condivisione di procedure consigliate, esperienze e successi favoriscono la creazione di una community of practice. Conosciuti anche come centri di eccellenza, queste community sono fondamentali per promuovere in tutta l'organizzazione una mentalità e una cultura orientate all'automazione.

Scopri come progettare una strategia estesa a livello dell'intera azienda.



Esamina l'inventario

Come sono organizzate e gestite le risorse IT? Identifica le risorse a disposizione, la loro configurazione e stabilisci come tenerne traccia nel tempo.



Definisci un repository di controllo della sorgente

Come registrerai le modifiche ai contenuti di automazione? Scegli metodi coerenti e incentrati sulla sicurezza per registrare e controllare le modifiche apportate alle risorse.



Forma il personale

Lo staff ha le competenze necessarie per la buona riuscita dell'automazione? Forma il personale su controllo della sorgente, protocolli di test e procedure consigliate.

Figura 4. Passaggi propedeutici all'automazione

Promuovi una cultura dell'automazione

Per il successo dell'automazione end to end serve un rinnovamento tecnologico, ma ancor di più un cambio di mentalità nell'intera organizzazione. Le community of practice possono trasformare il modo in cui l'automazione viene percepita in azienda e i nostri team sono sempre a disposizione. Collaboriamo con i clienti per aiutarli a sviluppare e diffondere una nuova mentalità *orientata all'automazione*.

Molte [risorse di automazione](#) sono facilmente accessibili, tra cui quelle su controllo della sorgente, protocolli di test e procedure consigliate. L'automation architect e le altre figure responsabili dell'automazione possono sfruttare queste risorse per instaurare un clima di fiducia in tutta l'azienda.

Allena i comportamenti

Per creare fiducia e convincere della bontà dell'approccio olistico, mostra i vantaggi dell'automazione applicata tra i diversi team.

Comincia organizzando dimostrazioni pratiche e incontri informali per far crescere l'interesse sull'argomento. Una volta istituita la community of practice, offri sessioni pratiche più approfondite sulle soluzioni ai team interessati. In seguito potrai passare a un tipo di formazione più strutturata.

Aumenta la visibilità

Trova modi coinvolgenti per far appassionare all'automazione. Puoi ad esempio creare una dashboard per la condivisione dei successi e organizzare sfide tecniche di elaborazione aperte a tutti i team che prevedano una qualche forma di premio o riconoscimento per i vincitori.

Questa forma di ludicizzazione dei processi di automazione aumenta la visibilità sui diversi ambiti di applicazione e allena all'iterazione frequente.

Una panoramica sugli approcci

- Individua una [figura di riferimento o un dirigente](#) a cui spiegare l'importanza dell'automazione per mantenersi competitivi, accelerare l'innovazione, ecc.
- Condividi i risultati e i successi per aumentare la fiducia e giustificare l'investimento.
- Rendi accessibili i contenuti affidabili per risparmiare tempo.
- Trova i team più adatti all'automazione e collabora con loro per creare e implementare contenuti ad hoc.
- Proponi demo e scenari di utilizzo pertinenti.
- Una volta creata la community of practice, sviluppa standard e policy.

Scopri l'AnsibleFest

Scopri le idee innovative che guidano il cambiamento culturale e la trasformazione della forza lavoro. Vai alla playlist dedicata all'AnsibleFest sul nostro canale YouTube.

Scopri se la tua azienda è pronta per affrontare il futuro. Esegui la valutazione per sapere il livello di maturità raggiunto dalla tua azienda nel percorso di automazione e gli step successivi da intraprendere.

Aiuta i team a muovere i primi passi

Esamina insieme ai team i processi di cui si occupano per capire quali potrebbero trarre giovamento dall'automazione. Concentrati sulle attività ripetitive che causano ritardi e impediscono al team di dedicarsi a mansioni strategiche.

Svolgi una due diligence tecnica e opta per una soluzione di automazione che assicuri la scalabilità aziendale. Scegli soluzioni che agevolino l'adozione di nuove iniziative di automazione, l'accesso al supporto dell'ecosistema e l'automazione tra domini e strumenti esistenti. Molte soluzioni di automazione richiedono l'installazione di agenti o software sui sistemi remoti, il che può ostacolare l'implementazione. Assicurati anche di adottare soluzioni che semplifichino la creazione di contenuti e l'utilizzo di contenuti certificati.

Ascolta i dipendenti

Fornisci le risorse di apprendimento per aiutare i team a prendere dimestichezza con l'automazione. Un approccio dal basso verso l'alto in cui sono i dipendenti a suggerire le iniziative di automazione attraverso una piattaforma centralizzata aiuta a raccogliere idee vincenti e a instaurare una cultura dell'automazione. È importante non imporre i progetti di automazione, ma trarre vantaggio dall'utilizzo di strumenti e contenuti esistenti.

Conquista i dirigenti

Per ottenere il consenso dei dirigenti, analizza i processi per individuare cos'è che ostacola i risultati. Se, ad esempio, noti che il provisioning delle risorse di rete è lento e genera tempi di fermo, comincia da lì. Una volta risolta l'inefficienza, concentrati su altre aree che la dirigenza ritiene problematiche.

Automatizzando tante funzionalità più piccole ma più rilevanti per l'azienda si incrementa la fiducia più rapidamente che non automatizzando una singola attività più grande e complessa.

Concentrati sui vantaggi e non sugli strumenti

Quando proponi ai team esecutivi e i senior manager di intraprendere un percorso di automazione, poni l'accento sui vantaggi per l'azienda e non sulle soluzioni software. Chiarisci che l'organizzazione sarà in grado di distribuire le applicazioni in maniera più agevole, sicura e affidabile, oltre a migliorare i processi rapidamente e iterativamente. Comincia parlando dell'automazione delle attività manuali, che genera un enorme valore per l'azienda e permette ai team di dedicarsi ai progetti strategici.



Valuta le esigenze dell'azienda e dell'ambiente di produzione

L'automazione end to end fa emergere nuove sfide. Oltre a scalabilità, governance e controllo, che diventano aspetti essenziali, per soddisfare i requisiti di conformità e sicurezza sono altrettanto centrali elementi come il controllo degli accessi, l'orchestrazione dell'automazione e i contenuti affidabili.

Esamina i requisiti dell'ambiente di produzione e trova gli strumenti più adatti a soddisfarli. Ad esempio, i software forniti tramite sottoscrizione potrebbero essere

la scelta più indicata perché includono la gestione, un livello di sicurezza elevato, l'installazione semplificata, il supporto tecnico e quello per il ciclo di vita.

Sono aspetti da non sottovalutare soprattutto quando l'automazione va a interagire con i sistemi cardine dell'azienda. La scalabilità e la facilità di gestione sono cruciali. In base al contesto, anche la conformità e la governance possono assumere un ruolo centrale, soprattutto nell'ambito della sicurezza, dei sistemi finanziari, della sanità e dell'amministrazione pubblica.

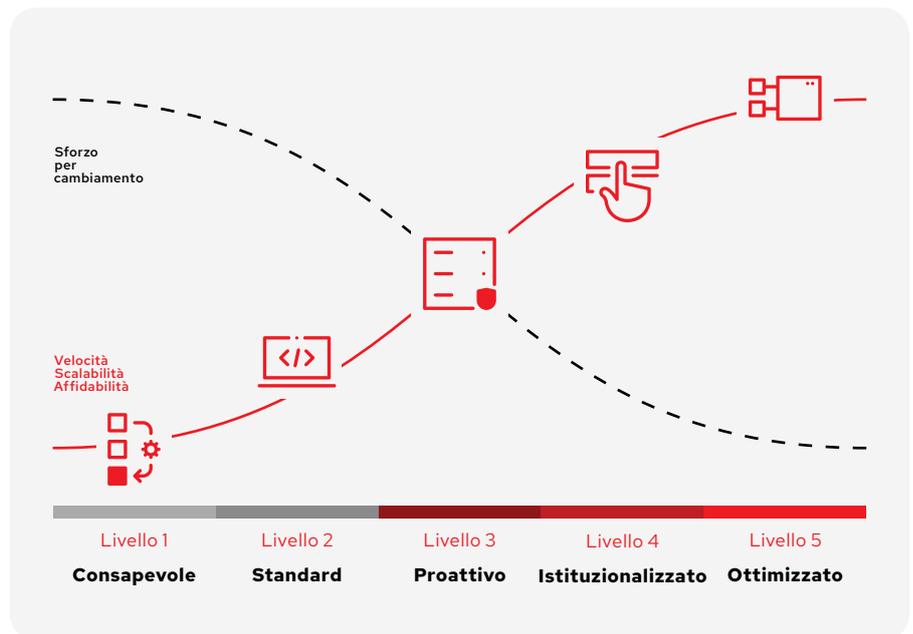


Figura 5. Il valore aziendale cresce con la maturità dell'automazione



Gestione e governance

Spesso l'automazione dei processi end to end richiede di dover orchestrare le attività tra diversi team, strumenti e tecnologie di automazione. Per riuscire nell'impresa, le organizzazioni hanno bisogno di un framework che supporti la scalabilità e semplifichi la gestione e la governance.

Per quanto riguarda la governance, l'automation architect deve:

- Fornire l'accesso al personale autorizzato.
- Rispettare le policy e gli standard di sicurezza dell'organizzazione.
- Delimitare le responsabilità in modo chiaro.
- Affrontare i rischi per ottenere vantaggi aziendali e favorire l'automazione.
- Scegliere soluzioni che permettano di eseguire audit.

Senza i controlli adeguati, l'errore in un processo può diventare sistemico e mettere a rischio l'infrastruttura e le applicazioni fondamentali per l'azienda.

Ad esempio, se il team di rete scrivere contenuti di automazione per la creazione di una rete VLAN su un dispositivo di rete, è essenziale assicurarsi che questo contenuto di automazione venga utilizzato solo da tecnici di rete autorizzati per creare VLAN su dispositivi approvati. Se un utente non autorizzato avesse accesso al contenuto di automazione potrebbe creare nuove VLAN su dispositivi non approvati o con capacità insufficiente, e potrebbero verificarsi problemi di rete. La governance serve proprio per evitare casi come quello appena citato.

Valuta le aree dove applicazione della governance.

Sviluppa un framework

Sviluppa fin dall'inizio del percorso di automazione un framework di governance chiaro. Tieni in conto i requisiti di governance dell'intera organizzazione per consentire ai team di adottare ed espandere i progetti di automazione secondo i propri ritmi, mantenendo il controllo e i limiti.

Trova l'equilibrio tra autorizzazioni e controllo

Quanta autonomia dovrebbero avere i diversi gruppi e team quando si tratta di iniziative di automazione? Quali aree dovrebbero essere controllate dall'organizzazione IT? Per ottenere il giusto mix è necessario che i leader aziendali diano il buon esempio mostrandosi collaborativi, coinvolti e comunicando sempre le loro aspettative.

Centralizza i contenuti di automazione

Crea repository centralizzati che facilitino l'accesso e quindi l'utilizzo di contenuti di automazione affidabili. Le principali piattaforme di automazione in commercio permettono di creare raccolte di contenuti affidabili, una sorta di libreria privata, e renderle disponibili agli utenti aziendali.

Ottimizza i progetti di automazione con funzionalità innovative

Sfrutta le risorse di apprendimento di livello enterprise per formare i team. Partecipa al corso gratuito online per scoprire i rudimenti dell'automazione.

Le tecnologie devono evolversi per rispondere alle esigenze aziendali moderne e adattarsi ai nuovi flussi di lavoro e ai nuovi approcci, tra cui DevOps, DevSecOps, site reliability e platform engineering, e ai flussi di lavoro operativi basati su un'unica fonte di attendibilità come GitOps. Sfrutta a pieno il potenziale dell'automazione con Red Hat Ansible Automation Platform. Questa soluzione di automazione nasce dal nostro desiderio e impegno fondamentale: aiutare sempre i nostri clienti a creare, gestire ed estendere le loro iniziative di automazione con funzionalità innovative.

Event-Driven Ansible

Ansible Automation Platform include potenti funzionalità di automazione basata sugli eventi. [Event-Driven Ansible](#) consente di rispondere in modo predefinito alle condizioni e agli eventi osservati nell'ambiente IT, senza che sia necessario l'intervento manuale. Definisci in modo semplice le regole *if-then*, le sorgenti degli eventi e le azioni automatizzate negli Ansible Rulebook. La piattaforma associa gli eventi ricevuti dal monitoraggio di terze parti e dagli strumenti di osservabilità al rulebook applicabile, determina l'intervento necessario e quindi lo esegue.

Event-Driven Ansible aiuta a rispondere in modo rapido e automatico al variare delle condizioni, a ridurre il tempo medio di risoluzione (MTTR) per gli incidenti e consente ai team di dedicarsi a priorità strategiche invece di concentrarsi sulle attività ripetitive di routine.

Red Hat Ansible Lightspeed

[Red Hat Ansible Lightspeed with IBM watsonx Code Assistant](#) è un servizio di intelligenza artificiale generativa che permette ai team di automazione di creare, adottare e gestire i contenuti di Ansible Automation Platform, come playbook e rulebook, in modo più efficiente. Red Hat Ansible Lightspeed riceve un prompt scritto in linguaggio naturale e genera suggerimenti sul codice grazie a [IBM watsonx Code Assistant](#), che include un modello di base appositamente addestrato per l'automazione.

Automazione all'edge

L'edge computing trasferisce la potenza di elaborazione e i carichi di lavoro ai margini della rete, fuori dai datacenter centrali e più vicino ai dispositivi e alle sorgenti dei dati. Questo approccio genera non pochi problemi quando si tratta di sicurezza, gestione e scalabilità. [Utilizzare l'automazione negli ambienti all'edge](#) aiuta a ridurre la complessità. Ansible Automation Platform utilizza la containerizzazione per distribuire ed eseguire l'automazione in tutti gli ambienti. In questo modo i team operativi possono standardizzare la configurazione e il deployment ovunque, dai datacenter ai cloud fino alle posizioni all'edge. Ansible Automation Platform fornisce una visualizzazione unificata e uniforme su tutto l'ambiente IT così che i team possano gestire in modo sicuro migliaia di siti, dispositivi di rete e cluster. Questo approccio unificato permette di aumentare la sicurezza e la scalabilità, ridurre le spese operative e automatizza l'applicazione di patch, di aggiornamenti e l'esecuzione di altre attività di manutenzione necessarie.

Gli scenari pratici di apprendimento mettono a disposizione un ambiente preconfigurato per Red Hat Ansible Automation Platform, che puoi sfruttare per acquisire esperienza e capire in che modo l'automazione può occuparsi delle attività manuali, offrendoti notevoli vantaggi.

Integrazione e deployment continui (CI/CD)

Molte aziende adottano approcci CI/CD come parte della loro strategia di cloud ibrido per innovare più velocemente e con maggiore flessibilità. Ansible Automation Platform opera in sinergia con le piattaforme esistenti, tra cui Kubernetes, Linux® e altre, per consentire alle aziende di orchestrare i flussi di lavoro di sviluppo e deployment e le pipeline CI/CD, oltre a modernizzare l'ambiente IT e creare nuove applicazioni cloud native.

Accompagna l'azienda verso l'automazione end to end

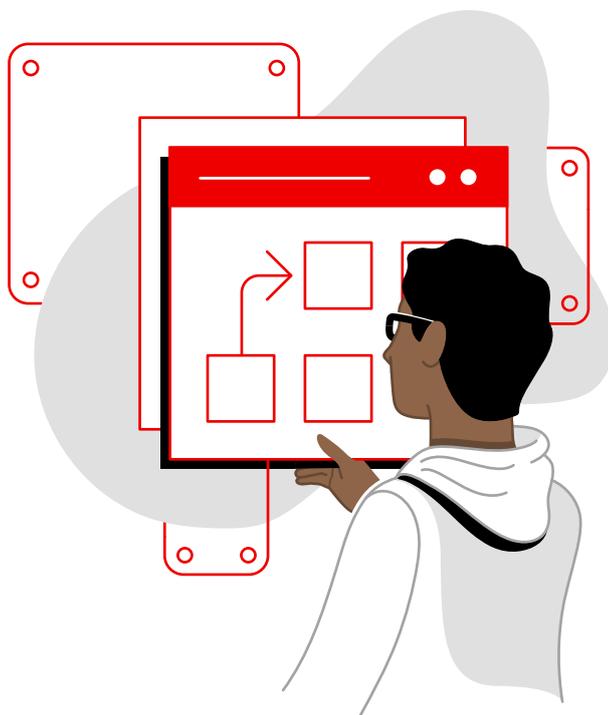
Red Hat Ansible Automation Platform prepara le organizzazioni a innovare più velocemente, a rispondere ai progressi e alle trasformazioni tecnologiche future e a gestire ambienti IT sempre più complessi. Con una visione globale dell'organizzazione e comprendendo il valore dell'automazione, hai tutte le carte in regola per accompagnare l'azienda nel percorso di automazione end to end che le farà risparmiare tempo, aumentare la qualità e ridurre i costi.

Scopri di più

[Red Hat Ansible Automation Platform](#) è la base ideale per i tuoi progetti di automazione da estendere all'intera organizzazione. Grazie all'automazione permette di accelerare le operazioni, orchestrare i flussi di lavoro e accelerare l'innovazione. Con Red Hat Ansible Automation Platform, puoi rendere scalabile l'automazione con controllo e informazioni approfondite, favorire la collaborazione tra i team e gestire policy e governance con più efficienza. In questo modo otterrai risultati aziendali concreti e potrai sfruttare appieno le potenzialità dei team e delle tecnologie.

Scopri di più su redhat.com/ansible





facebook.com/RedHatItaly
twitter.com/RedHatItaly
linkedin.com/company/red-hat

it.redhat.com
670280_0124_KVM

Informazioni su Red Hat

Red Hat è leader mondiale nella fornitura di soluzioni software open source. Con un approccio basato sul concetto di community, distribuisce tecnologie come Kubernetes, container, Linux e cloud ibrido caratterizzate da affidabilità e prestazioni elevate. Red Hat favorisce l'integrazione di applicazioni nuove ed esistenti, lo sviluppo di applicazioni cloud native, la standardizzazione su uno dei principali sistemi operativi enterprise, e consente di automatizzare e gestire ambienti complessi in modo sicuro. I pluripremiati servizi di consulenza, formazione e assistenza hanno reso Red Hat un partner affidabile per le aziende della classifica Fortune 500. Lavorando al fianco di fornitori di servizi cloud e applicazioni, integratori di sistemi, clienti e community open source, Red Hat prepara le organizzazioni ad affrontare un futuro digitale.

ITALIA
it.redhat.com
italy@redhat.com

**EUROPA, MEDIO ORIENTE,
E AFRICA (EMEA)**
00800 7334 2835
it.redhat.com
europa@redhat.com

Copyright © 2024 Red Hat, Inc. Red Hat, il logo Red Hat e Ansible sono marchi commerciali registrati di proprietà di Red Hat, Inc. o delle società da essa controllate con sede negli Stati Uniti e in altri Paesi. Linux® è un marchio registrato di proprietà di Linus Torvalds depositato negli Stati Uniti e in altri Paesi.